Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.87
Cyperus papyrus (Cyperaceae) Africa nord-orientale, Italia (prov. Siracusa) – Papiro

Cyperus papyrus

Cyperus alternifolius

Particolare delle infiorescenze ombrelliformi

(Categoria delle acquatiche e palustri)

Pianta delicata, sempreverde, provvista di rizomi, da ambiente umido palustre. Nelle zone a clima invernale freddo il Papiro viene normalmente coltivato come pianta da vaso e per decorare vasche situate in ambiente protetto; può essere portato all'aperto in estate; si pianta invece all'aperto nelle zone a clima caldo. Le specie rustiche di questo stesso genere possono invece essere tranquillamente coltivate all'aperto, ai margini delle vasche, degli stagni, dei laghi e dei ruscelli.

- Terreno: acquitrinoso, limoso e umifero. Per la coltura in vaso si adopera la seguente composta: terriccio di bosco con presenza di foglie parzialmente decomposte, sabbia e limo, tenendo i vasi immersi in acqua poco profonda.
- Esposizione: mezzo sole o mezz'ombra.
- Propagazione: per divisione dei cespi in primavera, eliminando le porzioni più vecchie del cespo di rizomi. La moltiplicazione può avvenire anche staccando le infiorescenze con una porzione del fusto e piantandole in terriccio bagnato, oppure incurvando semplicemente i fusti e piantando le infiorescenze in terriccio imbevuto d'acqua: le radici e i germogli si formeranno rapidamente se la temperatura supera i 15°C.
- Altezza: m 2-3. Fusti eretti con brattee fogliari alla base e foglie riunite ad ombrello all'apice.
- Profondità dell'acqua: cm 20-25.
- Distanza d'impianto: preferibilmente isolati, altrimenti a m 2-3.
- Fioritura: in estate. Infiorescenze piumose, simili a un'ombrella, verde-giallastre, di scarso pregio ornamentale.
- Altre specie e varietà: *C. alternifolius* del Madagascar, cosiddetto *"Papiro dei Giardinieri"*, sempreverde, palustre, di cui è possibile la coltivazione all'aperto in quasi tutte le regioni italiane; ornamentale per le caratteristiche ombrelle di foglie lineari portate all'apice dei fusti. La varietà *'Gracilis'* del *C. alternifolius* è a portamento nano, molto adatta per la coltivazione in vaso. La specie *C. longus* (Europa, Italia) è rustica, perenne, molto vigorosa e con rizoma molto allungato piuttosto invadente.
- Parassiti: le piante del Papiro vengono comunemente attaccate da *Afidi (Pidocchi)* o da *Cocciniglie.*
- Impiego: isolata o a gruppi, sui bordi d'acqua o nell'interno di vasche poco profonde (cm 10-20). In vaso, anche per interni, curando di porle in sottovaso con acqua. Di particolare interesse l'impiego presso laghetti o ninfei.

Curiosità e note aggiuntive

In egiziano antico, la parola *"papiro"* significa <*figlio del re*>, e la pianta del Papiro simboleggiava la rinascita e la rigenerazione del mondo. Il midollo dei fusti del Papiro era utilizzato nell'antico Egitto, per la fabbricazione della carta. Come riportato nel libro *Florario* del Cattabiani: <Verdeggiante e aereo, segno di Gioia e di Giovinezza, il Papiro era il magico scettro delle dee: serviva per costruire splendidi mazzi, emblemi di Trionfo e di Allegria, che venivano offerti agli dei e ai morti>.